

Scheda di Dati di Sicurezza 1907/2006/CE - REACH (IT)

22-338

Redatto il: 06.12.2012, Revisione 30.03.2012

Versione 01

Pagina 1 / 9

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

22-338

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Tinta

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

Pelikan Hardcopy Production AG

Haldenstrasse 30

8620 Wetzikon / CONFEDERAZIONE SVIZZERA

Telefono +41 (0) 44 9861-299

Sito internet www.pelikan.com

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche

Scheda di Dati di Sicurezza

sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Ditta

+41 (0) 44 9861-299 Lu-Ve 8:00-17:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo Direttiva (CE) 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo

non applicabile

2.1.2 Classificazione secondo Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Simboli di pericolosità

nessuna

Frase-R

nessuna

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CEE.

2.2 Elementi dell'etichetta

Siglatura secondo Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Simboli di pericolosità

nessuna

Frase-R

nessuna

Etichettatura speciale

Scheda di Dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utenti professionali.

2.3 Altri pericoli

Rischi fisico-chimici

Non sono noti pericoli particolari.

Rischi per la salute

Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle.

Rischi per l'ambiente

Non contiene PBT o vPvB.

Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

Scheda di Dati di Sicurezza 1907/2006/CE - REACH (IT)

22-338

Redatto il: 06.12.2012, Revisione 30.03.2012

Versione 01

Pagina 2 / 9

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
10 - <20	Glicole dietilenico CAS: 111-46-6, EINECS/ELINCS: 203-872-2, EU-INDEX: 603-140-00-6 GHS/CLP: Acute Tox. 4 - H302 EEC: Xn, R 22
1 - <5	2-(2-Butossietossi)etanolo CAS: 112-34-5, EINECS/ELINCS: 203-961-6, EU-INDEX: 603-096-00-8 GHS/CLP: Eye Irrit. 2 - H319 EEC: Xi, R 36
1 - <5	ϵ -caprolattame CAS: 105-60-2, EINECS/ELINCS: 203-313-2, EU-INDEX: 613-069-00-2 GHS/CLP: Acute Tox. 4 - H302 H332 - Eye Irrit. 2 - H319 - STOT SE 3 - H335 - Skin Irrit. 2 - H315 EEC: Xn, R 20/22-36/37/38

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliere gli indumenti impregnati.
Inalazione	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
Pelle	In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con acqua. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
Ingestione	Consultare subito il medico. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non note.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	Il prodotto di per se' non brucia. Adeguare all'ambiente specifico le misure di estinzione.
Mezzi di estinzione non adatti	Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
Idrocarburi incombusti.
Ossidi di azoto (NOx).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

Scheda di Dati di Sicurezza 1907/2006/CE - REACH (IT)

22-338

Redatto il: 06.12.2012, Revisione 30.03.2012

Versione 01

Pagina 3 / 9

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.
Provvedere ad una adeguata ventilazione.

6.2 Misure di protezione ambientale

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.
Raccogliere i residui con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale).
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Nessuna misura particolare se adeguatamente impiegato.
Il prodotto non è combustibile.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.
Non immagazzinare con ossidanti.
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

Scheda di Dati di Sicurezza 1907/2006/CE - REACH (IT)

22-338

Redatto il: 06.12.2012, Revisione 30.03.2012

Versione 01

Pagina 4 / 9

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Cont. [%]	Sostanza
1 - <5	ε-caprolattame
	CAS: 105-60-2, EINECS/ELINCS: 203-313-2, EU-INDEX: 613-069-00-2
	8 ore: 5 mg/m ³ , A5, (i, h)
1 - <5	2-(2-Butossietossi)etanolo
	CAS: 112-34-5, EINECS/ELINCS: 203-961-6, EU-INDEX: 603-096-00-8
	8 ore: 10 ppm, 67,5 mg/m ³
	Breve Termine (15minuti): 15 ppm, 101,2 mg/m ³
1 - <10	Glicerolo
	CAS: 56-81-5, EINECS/ELINCS: 200-289-5
	8 ore: 10 mg/m ³ , ACGIH

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (EU)

Cont. [%]	Sostanza / CE VALORI LIMITE
1 - <5	ε-caprolattame
	CAS: 105-60-2, EINECS/ELINCS: 203-313-2, EU-INDEX: 613-069-00-2
	8 ore: 10 mg/m ³
	Breve termine (15 minuti): 40 mg/m ³
1 - <5	2-(2-Butossietossi)etanolo
	CAS: 112-34-5, EINECS/ELINCS: 203-961-6, EU-INDEX: 603-096-00-8
	8 ore: 10 ppm, 67,5 mg/m ³
	Breve termine (15 minuti): 15 ppm, 101,2 mg/m ³

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.

Protezione degli occhi Occhiali protettivi.

Protezione delle mani butilcaucciù, > 120 min (EN 374)
Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.

Protezione del corpo non applicabile

Altro Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Protezione delle vie respiratorie non applicabile

Pericoli termici non applicabile

Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente Vedere SEZIONE 6+7.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	liquido
Colore	giallo
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	9,0
Valore pH [1%]	non determinato
Punto di ebollizione [°C]	non determinato
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità [°C]	non determinato
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà comburenti	no
Pressione di vapore / pressione del gas [kPa]	non determinato
Densità [g/ml]	1,05 (20 °C / 68,0 °F)
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	miscibile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	2,60 mm ² /s (20°C)
Densità di vapore relativa all'aria	non applicabile
Velocità di evaporazione	non applicabile
Punto di fusione [°C]	non determinato
Autoaccensione [°C]	non applicabile
Punto di decomposizione [°C]	non determinato

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se è esposto a normali condizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7.2.

10.5 Materiali incompatibili

non determinato

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Scheda di Dati di Sicurezza 1907/2006/CE - REACH (IT)

22-338

Redatto il: 06.12.2012, Revisione 30.03.2012

Versione 01

Pagina 6 / 9

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Cont. [%]	Sostanza
1 - <5	2-(2-Butossietossi)etanolo, CAS: 112-34-5
	LD50, cutaneo, Coniglio: 4120 mg/kg (IUCLID).
	LD50, orale, Ratto: 5660 mg/kg (RTECS).
1 - <5	ε-caprolattame, CAS: 105-60-2
	LD50, per inalazione, Ratto: 0,3 mg/L (4h)(IUCLID).
	LD50, cutaneo, Coniglio: 1438 mg/kg bw (IUCLID).
10 - <20	Glicole dietilenico, CAS: 111-46-6
	LD50, cutaneo, Coniglio: 11890 mg/kg.
	LD50, orale, Ratto: 12565 mg/kg.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	non determinato
Corrosione/irritazione cutanea	non determinato
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	non determinato
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola	non determinato
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta	non determinato
Mutagenicità	non determinato
Tossicità di riproduzione	non determinato
Cancerogenicità	non determinato
Osservazioni generali	

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
 Nessuna classificazione secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.
 I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Cont. [%]	Sostanza
1 - <5	2-(2-Butossietossi)etanolo, CAS: 112-34-5
	EC50, (48h), Daphnia magna: > 100 mg/l (Lit.).
	LC50, (96h), Leuciscus idus: 2750 mg/l (Lit.).
1 - <5	ε-caprolattame, CAS: 105-60-2
	LC50, (96h), Lepomis macrochirus: 930 mg/L (IUCLID).
	EC50, (72h), Scenedesmus subspicatus: 130 mg/L (IUCLID).
10 - <20	Glicole dietilenico, CAS: 111-46-6
	EC50, (24h), Daphnia magna: > 10000 mg/l.
	LC50, (96h), fish: > 1000 mg/l.

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali	non determinato
Comportamento negli impianti di depurazione	non determinato
Biodegradabilità	non determinato

Scheda di Dati di Sicurezza 1907/2006/CE - REACH (IT)

22-338

Redatto il: 06.12.2012, Revisione 30.03.2012

Versione 01

Pagina 7 / 9

12.3 Potenziale di bioaccumulo

non determinato

12.4 Mobilità nel suolo

non determinato

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non noti.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Eliminazione coordinata con le autorità se necessario.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

080313

Imballo non pulito

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150102

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN)

NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG

NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA

NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.4 Gruppo d'imballaggio

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.5 Pericoli per l'ambiente

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

Scheda di Dati di Sicurezza 1907/2006/CE - REACH (IT)

22-338

Redatto il: 06.12.2012, Revisione 30.03.2012

Versione 01

Pagina 8 / 9

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dal punto 6 fino al SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE 1967/548 (1999/45); 1991/689 (2001/118); 1999/13; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (Reach); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); 453/2010/CE

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2011); IMDG-Code (2011, 35. Amdt.); IATA-DGR (2012)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): D.Lgs. 334 del 28/09/1999 (Attività con rischi di incidenti rilevanti – Direttiva Seveso 2).e s.m.i.
D.Lgs. 52 del 03/02/1997 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).
D.Lgs. 65 del 14/03/2003 (Le novità relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Frasi-R (SEZIONE 03)

R 22: Nocivo per ingestione.
R 36: Irritante per gli occhi.
R 20/22: Nocivo per inalazione e ingestione.
R 36/37/38: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

16.2 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)

H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H302 H332 Nocivo se ingerito o inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.

Scheda di Dati di Sicurezza 1907/2006/CE - REACH (IT)

22-338

Redatto il: 06.12.2012, Revisione 30.03.2012

Versione 01

Pagina 9 / 9

16.3 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.4 Altre informazioni

Attenersi alle limitazioni per l'impiego no
VOC (1999/13/CE) 0 %
Sezioni Modificate nessuna

Copyright: Chemiebüro®